

ALLEGATO B)

FABBRICATO OZZANO Dell'EMILIA (BO) VIA NARDI

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA COSTRUZIONE:

1) Fondazioni:

Le fondazioni in relazione alla tipologia del terreno ed in base alla relazione geologica la cui copia è allegata alla denuncia delle opere in c.a. depositata presso il Circondario Imolese il 04/09/2007, Prot. 3269, sono eseguite a trave continua ed in parte a trave rovescia.

Il dimensionamento è determinato mediante calcolo strutturale condotto con modellazione su suolo elastico alla Wincler.

2) Struttura portante, solai e coperture:

La struttura dell'edificio viene realizzata con telaio in c.a., in opera.

Il nucleo di irrigidimento, costituito dal vano scale e vano ascensore viene eseguito in pareti gettate in opera.

Il solaio di copertura delle autorimesse viene eseguito in lastre tipo predalles con pannelli di alleggerimento in polistirolo e getti integrativi per il collegamento con superiore soletta armata di 4/6 cm; mentre i rimanenti solai vengono eseguiti in pannelli di laterizio misto c.a. con get-

ti integrativi e soletta all'estradosso dello spessore di cm 4. tutti i solai sono calcolati per sovraccarico utile di Kg. 200/mq.

Il solaio di copertura viene eseguito sempre in pannelli di laterocemento sostenuti da struttura in c.a. La copertura è calcolata per un sovraccarico utile per neve e vento non minore di circa Kg. 140/mq.

Le rampe scale ed i pianerottoli sono eseguiti in elementi prefabbricati, opportunamente collegati alle strutture portanti e calcolate per un sovraccarico utile di Kg. 400/mq.

I cornicioni, gli aggetti dei balconi con i relativi parapetti saranno in c.a. prefabbricati. I balconi saranno calcolati per un sovraccarico utile di Kg. 400/mq. Tutti i calcoli strutturali e di controllo dei materiali sono eseguiti in conformità a tutte le norme e leggi vigenti in materia.

3) Tamponature:

Il tamponamento esterno perimetrale dei piani terra e primo viene eseguito a cassetta con Alveolater 60 sp. 12 cm con 1,5 intonaco + 5 cm aria + isolamento termico + 1,5 cm rinzaffo di malta + 13 cm mattone 3 fori per faccia a vista - davanti a struttura listello mattone faccia a vista da

6 cm. Al terzo piano in Alveolater dello spessore di cm 30 con cappotto esterno.

I divisori fra gli appartamenti sono composti da un doppio muro di bimattoni e tramezzo di laterizio entrambi dello spessore di cm. 13 con interposto un pannello di lana di vetro resinato dello spessore di cm 4.

I tramezzi dei bagni ove si collocano i sanitari (water e bidet) sono in laterizio spessore cm 12 o in alveolare spessore cm 14; quelli dove vengono inserite le colonne di scarico sono in alveolare di cm 20-25.

Gli altri tramezzi divisori saranno tra zona autorimesse e cantine in leca da cm 8/12 lasciati a faccia a vista; negli appartamenti, nelle cantine e tra autorimesse in laterizio di cm 8 o 12 (dove è necessario) murati in malta di cemento.

4) Impermeabilizzazioni ed isolamenti:

Il solaio di copertura sarà per la zona a falde impermeabilizzato con una guaina sottocoppo da 3 mm ardesiate con superiore manto di tegole portoghesi con tutte le lattonerie necessarie in zincotitanio.

Le zone a terrazza saranno impermeabilizzate con doppia guaina di 4 mm armata al poliestere/velo

vetro e dove è necessario manto di scorrimento.

I muri controterra saranno protetti, ove non presente lo scannafosso, da lastre e tubo drenante alla base per la raccolta e convogliamento acque. Le pareti verranno sigillate nei giunti con guaine di copolene, e spalmatura di bitume a freddo su tutta la superficie.

5) Isolamento termico:

L'isolamento termico del fabbricato è realizzato nel rispetto del progetto termico dell'edificio in particolare il muro esterno è protetto da cappotto di polistirolo con rasatura armata, spessore finito di 6 cm, e finitura in spatolato al quarzo colorato come da progetto di concessione; nel sottotetto ove esiste si stende materasso di lana di vetro imbustata o di eco fibra di 16/18 cm di spessore, mentre l'isolamento delle terrazze è realizzato sotto il massetto di pendenza con lastre di polistirene ad alta densità di spessore 6/8 cm. Al piano terra verrà gettato uno strato di Isocal per uno spessore di 10 cm.

6) Impianti meccanici, canne fumarie e scarichi:

Riscaldamento: Le unità immobiliari saranno dotate di impianto centralizzato con contatore per la misurazione delle calorie consegnate dell'acqua cal-

da; la caldaia sarà collegata ai pannelli solari di copertura per la produzione di acqua calda.

I corpi scaldanti saranno costituiti da radiatori in alluminio e termoarredi nei bagni; le tubazioni in rame ricoperto con una guaina in polietilene espanso del tipo autoestinguente della ISOLENE o in polipropilene reticolato; l'impianto sarà dotato di cronotermostato, collegato al conta calorie inserito nella linea dei frutti elettrici. L'impianto è rispondente sia come progettazione che come esecuzione a tutte le norme e caratteristiche occorrenti per il suo buon funzionamento. Saranno rispettate le sotto indicate condizioni di progetto:

- Temperatura minima esterna °C -6°
- Temperatura interna locali °C +20°
- Temperatura max fluido vettore in uscita dalla caldaia °C 50°/70°
- Salto termico nei corpi scaldanti °C 10/15°
- Funzionamento dell'impianto: continuo con normale rallentamento notturno e contemporaneo con altro impianto.

7) Impianto del gas:

Le tubature di alimentazione del fabbricato saranno delle opportune sezioni, in polietilene nelle

parti interrate e in tubo mannesman zincato o in rame omologato per gas sulle facciate esterne; all'interno dell'appartamento l'impianto per il gas sarà costruito secondo le norme e i dettami della normativa vigente e di quelli dell'azienda erogatrice e servirà ad alimentare la caldaia centralizzata e la cucina dei singoli appartamenti. Sarà in tubi di rame controtubati in guaina flessibile omologata per il gas con giunzioni, rubinetti e raccordi entro scatole di derivazione, rubinetti di arresto all'ingresso dell'alloggio.

Canne di esalazione: saranno in pvc, della sezione necessaria, complete di comignoli e cappelli; è obbligo dell'acquirente l'installazione della cappa sul piano cottura della cucina collegata al tubo di esalazione all'uopo predisposto.

Le canne fumarie condominiali a servizio della C.T. saranno in acciaio con il necessario isolamento tecnico e poste in cassonetto di laterizio sfocianti sul coperto e provviste di comignolo e torrino.

8) Impianto Idrico sanitario:

Ogni appartamento sarà dotato di contatore divisionale per l'acqua fredda, posto in batteria in zona condominiale, quello dell'autorimessa è posto

all'interno della stessa, nelle autorimesse verrà installato un rubinetto portagomma; la rete distributiva sarà realizzata con tubazioni in acciaio zincato o in polipropilene reticolato o polipropilene rinforzato con alluminio i relativi raccordi sono filettati in acciaio o ottone o termosaldati con apposita giuntatrice.

9) Scarichi: Di bagni e cucine saranno realizzati in PE (Polietilene), di apposita sezione fino all'imbocco nelle tubature orizzontali, le curve saranno realizzate con materiale insonorizzato e le braghe saranno appoggiate su guaina di gomma per limitare il rumore.

10) Fognature:

Saranno realizzate 3 reti: acque bianche per coperti e piazzali non carrai, acque nere per scarichi bagni e cucine e fognatura acque dei piazzali e autorimesse e sosta automezzi; le tubazioni sono in PVC grigio/PP per le acque nere e PVC bianco per quelle bianche, la rete acque nere sarà chiusa di tipo dinamico con tappi ispezione nei raccordi e sifoni, autoestinguente per i tratti sospesi; quella bianca aperta a scorrimento naturale, il tutto con le opportune pendenze e sezioni per garantire uno scarico corretto delle acque; le acque

delle autorimesse prima di essere convogliate nelle acque bianche sono filtrate da apposito pozzetto desoleatore con deposito separato di oli motore e sabbie provenienti dai piazzali.

11) Bancali e soglie:

I bancali delle finestre in pietra serena extradura sono sporgenti dal filo muro esterno di circa 5cm. Le soglie delle portefinestre saranno in pietra serena extradura. Copertura dei parapetti dei balconi in cemento con bancaline in zincotitanio.

12) Impianto elettrico:

La potenza impegnata per ogni appartamento sarà di 3,0 kW per i servizi condominiali sarà quanto necessario per il funzionamento dell'ascensore e l'illuminazione condominiale. L'alimentazione è monofase a 230 V per tutte le unità compresa quella condominiale - Sistema TT. Per l'esecuzione degli impianti ci si attiene alle normative vigenti. Il colore dei conduttori dovrà essere conforme alla normativa vigente:

- terra giallo - verde
- neutro blu chiaro
- fase imp. luce marrone
- fase imp. prese 10 A nero

- fase imp. prese 16 A rosso/nero
- fase interrotta da apparecchi di comando grigio
- circuiti di comando grigio
- impianto SELV verde o altro colore
distinto dai precedenti

Il quadro sarà del tipo a pannelli modulari e sarà atto ad alloggiare gli interruttori da guida DIN riportati a schema.

La realizzazione del doppio isolamento nelle colonne montanti ottenuta con l'impiego di conduttore entro tubazioni in pvc, permetterà di installare n. 1 magnetotermico alla base di ognuna delle montanti stesse; l'interruttore differenziale (di tipo puro) necessario per il coordinamento con l'impianto di terra sarà installato a governo di ogni gruppo funzionale di servizi e nei quadretti di ogni unità autonoma.

Per ogni autorimessa sarà installato il differenziale puro e n. 1 magnetotermico a protezione della linea per ognuna delle stesse.

Servizi comuni: Nel quadro elettrico saranno installati gli interruttori a protezione delle linee per servizi comuni quali:

- centralina antenna TV
- luce scale comandata con relè a tempo e pulsanti

ai piani

- luce esterna comandata da crepuscolare
- videocitofono
- impianto ascensore e luce vano

Protezione contro i sovraccarichi, corto circuiti e contatti indiretti.

La protezione contro i contatti indiretti è garantita:

- per le montanti agli appartamenti dal differenziale del quadretto di appartamento
- per i servizi comuni e per le cantine
- garages: dai rispettivi differenziali

In particolare per i servizi comuni dovrà essere soddisfatta la relazione

$R_t 50/0.5=100 \text{ Ohm.}$

Dal quadro generale saranno alimentati i quadretti delle singole unità abitative a mezzo tubazioni in pvc autoestingente con conduttore non propagante la fiamma tipo FG70R/ N07V-K.

L'impianto di terra formato da un conduttore di protezione entro tubo pvc di sezione 16 mmq che avrà, per le derivazioni ai piani, delle scatole ad esclusivo servizio dell'impianto stesso con morsetti che non provochino l'interruzione del conduttore suddetto.

Le derivazioni ai quadretti degli appartamenti saranno in conduttore di sezione 6 mmq entro tubo in pvc.

Dalla dorsale da 16 mmq ci si collegherà ad uno o più picchetti dispersori esterni.

Sono infine previsti i collegamenti dei ferri di armatura del cemento armato ed i collegamenti equipotenziali supplementari nei locali bagno-doccia.

- Nei garages, nei corselli condominiali, nei corridoi comuni dell'interrato è previsto un impianto in canalizzazione esterna , che parta dalla colonna montante fino a raggiungere tutti gli utilizzatori con apparecchiature installate in custodie con protezione IP 65 per garages e corselli, IP 44 nelle altre zone coperte, cantine, e IP 55 nelle zone scoperte.

13) Impianto tv:

- E' previsto un impianto di antenna TV, centralizzato con 1 antenna, rispondente alle normative vigenti e parabola satellitare.

- L' antenna e la parabola saranno montate su palo autoportante zincato a fuoco, l'eventuale controventatura sarà resistente alla corrosione.

- L'antenna deve essere collegata all'impianto di

terra con cavo di sezione 25 mm² posto in tubo autoestinguente separato ed elettricamente isolato.

- La centralina elettronica di amplificazione e distribuzione dei segnali dovrà essere predisposta per la ricezione digitale e consentire un rapporto segnale/rumore non inferiore a 34 dB e consentire la ricezione di tutti i canali ricevibili nella zona.

- La rete di distribuzione deve essere costituita da:

- cavo coassiale a basso coefficiente d'invecchiamento ed alto coefficiente di schermatura;

- derivatori di colonna e derivatori/prese di utenza del tipo induttivo direzionale a basse perdite.

- impianto satellitare digitale, con arrivo in ogni unità alla scatola della presa televisiva posta nella sala o alla scatola di derivazione principale prevista.

- Il centralino elettrico di amplificazione e lo schermo del cavo coassiale dovranno essere collegati a terra mediante il conduttore di protezione.

Impianto telefonico interno al fabbricato:

- Impianto, tutto incassato, costituito dalla rete

per la telefonia di base con punto di partenza delle canalizzazioni dalla cassetta Telecom e FO (fibre ottiche) poste al piano terra.

- Le colonne montanti saranno realizzate con tubi flessibili in PVC serie pesante diametro 32 mm in numero di una per ogni cassetta e di ogni piano servito.

- Le diramazioni, ad ogni piano, per gli appartamenti partiranno da una scatola unica e saranno realizzate con tubi flessibili in PVC che collegheranno le varie parti telefoniche previste in serie o in parallelo.

- La prima presa deve essere conforme alle norme Telecom le altre pur di esclusiva pertinenza dell'impianto telefonico saranno dello standard Americano.

14) Impianto videocitofonico:

- L'apparecchio ricevente dovrà prevedere la chiamata, la conversazione, l'apri porta il tiro e la luce scale.

- Sono previsti impianti con un posto esterno, dotato di telecamera sita in prossimità del cancello pedonale; all'interno in ogni unità è posto un videocitofono vicino al portoncino di accesso dal vano scala.

- E' pure previsto un campanello posto, nel vano scala, esternamente al portoncino blindato e in corrispondenza della porta principale di accesso al fabbricato del giardino.

- Il sistema dovrà permettere la segretezza di conversazione e d'immagine, con la visione immediata all'atto della chiamata e collegamento fonico abilitato solo dal sollevamento del ricevitore.

15) Opere da falegname:

I portoncini di ingresso saranno blindati, del tipo commerciale con finiture esterne in noce tanganica ed interne analoghe alle porte interne.

Le porte interne saranno tamburate e impiacciate lisce, complete di ogni ferramenta e di legno in noce tanganica.

16) Infissi metallici:

Degli appartamenti con telai a vetri dello spessore di mm. 50/60 saranno in alluminio, elettrocolorato, a taglio termico con vetri camera del tipo 4/12/4 basso emissivo.

I telai dei bagni e delle cucine saranno dotate del meccanismo di apertura anta/ribalta su una anta.

L'oscuramento è dato da tapparelle in pvc; al piano terra saranno posti in opera cancelletti e/o

inferriate metalliche a protezione di finestre e porte finestre con montaggio e disegni stabiliti ad insindacabile giudizio dalla Parte Promittente Venditrice.

Nel vano scala infissi e porta principale d'ingresso in alluminio, dotati di vetri in cristallo stratificato di sicurezza.

Le porte delle cantine saranno in lamiera zincata con catenaccioli.

Le basculanti delle autorimesse saranno in lamiera zincata verniciata.

Il cancello carraio sarà in ferro verniciato o in grigliato zincato e motorizzato con apertura/chiusura mediante telecomando.

Le recinzioni, lungo la strada, e quelle di divisione fra i giardini privati saranno in rete metallica con protezione plastificata e saranno immerse in siepe verde.

I parapetti vari, metallici o di alluminio, saranno eseguiti secondo disegni della D.L. ed opportunamente verniciati/colorati.

CAPITOLATO RELATIVO ALLE FINITURE

1) INTONACI - STUCCATURE E TINTEGGIATURE:

Gli intonaci interni in tutti gli ambienti, compreso il vano scala e gli atrii di ingresso, pareti e soffitti, saranno eseguiti in premiscelato a base gesso spruzzato e lisciato a ferro di scagliola, il tutto applicato direttamente sul laterizio o sul calcestruzzo. Nelle autorimesse e nelle cantine è prevista la stuccatura delle pareti alla capuccina, mentre il soffitto rimarrà faccia a vista senza alcuna ulteriore lavorazione; le pareti esterne dei fabbricati verranno trattate parte con rivestimento a cappotto con superiore intonaco plastico colorato.

In corrispondenza delle unioni di materiali diversi quali laterizio/c.a. gli intonaci verranno realizzati con l'inserimento di una idonea retina in pvc.

La tinteggiatura delle pareti ed i soffitti delle cantine e dei garages sarà di colore bianco eseguita con spruzzatura a macchina in due riprese.

Su tutte le pareti, non rivestite, ed i soffitti interni agli alloggi sarà applicata una pittura a tempera, di colore bianco a due passate.

Tutte le superfici esterne non ricoperte da

cappotto, o in mattoni a faccia vista, saranno finite del colore indicato dalla D.L..

I parapetti ed i corrimano delle scale, le recinzioni ed i parapetti dei balconi, i corpi scaldanti e tutte le opere se in ferro, verranno verniciati con colori a scelta della Direzione Lavori.

L'atrio di ingresso ed il vano scala avrà il basamento del colore indicato dalla D.L. e trattato in spugnato o graffiato per un'altezza minima di mt 1,60/2,20 sull'atrio d'ingresso del P.T..

2) VESPAI, SOTTOFONDI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI E ZOCCOLINO:

- Al piano interrato, verrà realizzato un vespaio in pietrame o pietriccio dello spessore di cm 20 sul quale verrà eseguito per le zone garages e cantine una pavimentazione in calcestruzzo dello spessore di cm 10 trattata con indurente al quarzo colore grigio.

Le pavimentazioni dei percorsi carrabili, del corsello e pedonali verranno eseguite in autobloccanti doppia onda grigio e rosso; la rampa in durocrete grigio.

Le pavimentazione degli appartamenti saranno per la zona giorno (soggiorno, pranzo, cucina ingressi) in piastrelle di monocottura incollate su ade-

guato sottofondo, posate a correre e saranno di primaria qualità commerciale, formato 30x30 e di primaria marca (Marazzi, Cerim, Coop. Ceramiche Imola, etc).

Nei bagni si avranno i pavimenti dalle stesse caratteristiche di cui sopra ma delle dimensioni da cm 20x20.

I pavimenti della zona notte (camere da letto e corridoio notte) saranno in legno in pronto parquet Iroko.

I pavimenti delle logge e dei balconi saranno in piastrelle in granito/gres 20x10, mentre le terrazze di grande superficie verranno pavimentate con un pavimento galleggiante completato con marmette 40x40 in washbeton rosso o similare.

Le scale avranno gradini in granito tipo rosa porrino, come la pavimentazione dei pianerottoli e dell'atrio sarà sempre in granito rosa porrino mentre, per il piano interrato sarà in ceramica granito gres 20x20.

Lo zoccolo battiscopa del vano scala sarà in granito rosa porrino a correre, mentre negli appartamenti sarà in legno impiallacciato alto 7,5 cm.

La pavimentazione dei marciapiedi verrà eseguito con lastre di washbeton o autobloccanti.

Rivestimenti: I rivestimenti della cucina, solo angolo cottura, per un'altezza di mt 2 e quella dei bagni per un'altezza di mt 2,20 saranno in ceramica 20x20 di primarie marche (Marazzi, Cerim, Ceramiche Imola, etc.).

3) IMPIANTO DI RISCALDAMENTO:

L'impianto di riscaldamento sarà realizzato tenendo conto delle normative vigenti (lex 10/91 lex 192/05) ed in particolare:

- temperatura interna locali: 20° C;
- temperatura esterna di progetto: 6° C;

La temperatura dell'acqua nel circuito, avrà un valore tale che, tenendo conto delle perdite di calore lungo la rete di distribuzione, si abbia una temperatura di entrata ai corpi scaldanti di 50°/70° ed una temperatura di uscita di 45°/60° C.

L'impianto di riscaldamento degli appartamenti sarà di tipo centralizzato con gestione autonoma mediante contatori di calorie. La Centrale Termica, posta al piano interrato, sarà costituita dal caldaia ad alto rendimento di tipo a condensazione funzionante a gas metano.

Sempre in Centrale Termica saranno collocate le elettropompe ed i relativi bollitori di accumulo per la produzione dell'acqua calda sanitaria col-

legati a pannelli solari posti sulla copertura.

I conta calorie di tipo elettronico, per ogni singola unità immobiliare, saranno posti lungo le colonne montanti in corrispondenza dei pianerottoli e saranno accessibili mediante apposite armature dotate di sportelli con chiave.

Le tubazioni in rame o polipropilene saranno impiegate per il collegamento tra i contatori di energia termica ed i collettori complanari, dai quali partiranno le derivazioni ai singoli corpi scaldanti. Le tubazioni saranno posate sotto pavimento od entro lo spessore dei muri.

Dal collettore complanare partiranno le tubazioni di collegamento ai corpi scaldanti, che saranno in rame o polipropilene. Ciascun tratto di collegamento tra i collettori ed i corpi scaldanti sarà realizzato con un unico tratto di tubo, senza saldature o collegamenti intermedie.

Tutte le tubazioni saranno isolate secondo quanto indicato dalle normative vigenti.

In particolare le tubazioni saranno coibentate con guaine in polietilene a cellule chiuse di spessore adeguato.

I corpi scaldanti saranno del tipo tubolare in alluminio con valvole termostatiche. Mentre nei

bagni saranno adottati i radiatori in acciaio tipo termoarredo completi di resistenza elettrica per utilizzo in stagioni intermedie.

Il sistema di contabilizzazione e regolazione dell'impianto di riscaldamento sarà collegato al cronotermostato ambiente interno all'alloggio e sarà composto da:

- Contatore volumetrico con emittore di impulsi per la contabilizzazione dei consumi di acqua calda sanitaria.

- Contatore volumetrico con emittore di impulsi per la contabilizzazione dei consumi di acqua fredda sanitaria.

- Contatore di calore per impianto di riscaldamento completo di sonde e pozzetti con display locale, modulo di contabilizzazione in KWH e predisposizione per essere collegato via BUS al sistema di gestione centralizzato entro la centrale tecnologica.

Il cronotermostato ambiente di tipo digitale per il controllo della temperatura e l'impostazione di programmi temporali quali "confort" ed "economia", dotato di display per la visualizzazione di:

- Programma di riscaldamento giornaliero e settimanale;

4) PREDISPOSIZIONE DI IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO:

E' prevista la predisposizione dell'impianto di condizionamento mediante l'incasso delle tubazioni necessarie per l'installazione futura di una unità esterne da collocare in una terrazza/loggia e delle unità interna, a parete, da porre in opera sopra le porte di soggiorno e camera da letto.

5) IMPIANTI IDRICO/SANITARI:

L'approvvigionamento dell'acqua avverrà dall'acquedotto pubblico con contatore condominiale. Dal contatore la distribuzione avverrà mediante rete di tubazioni in polietilene, o in ferro zincato, o in polipropilene.

Gli appartamenti saranno dotati di contatore divisionale poste in vano comune.

All'interno degli appartamenti la distribuzione verrà eseguita in tubi di polipropilene atossico. Le tubazioni saranno posate sotto il pavimento, quelle di acqua calda rivestite con materiale isolante per evitare perdita di calore, quelle di acqua fredda rivestite con materiale idoneo al fine di evitare condensazioni.

Nelle autorimesse è previsto un rubinetto portagomma con relativo contatore.

I sanitari dei bagni saranno della Ideal Standard

Serie Tesi con rubinetterie monocomando Ideal Standard Serie Kipsi; la cassetta di scarico sono esterne a zaino a doppio pulsante; vasca della dimensione di cm. 160/170x70 in vetroresina bianca, piatto doccia in fyreclay bianco cm 75x75 con miscelatore monocomando e asta saliscendi.

Gli accessori in dotazione saranno:

a) Bagno principale: Water, bidet, lavabo con colonna, vasca o doccia.

b) Bagni secondari: sono previsti gli accessori che potranno trovare alloggio fra i seguenti: water, bidet, lavabo o lavatoio, doccia, attacco lavatrice.

Cucina: In cucina sono previsti solo gli attacchi acqua calda e fredda per il lavello (non fornito) e acqua fredda per il collegamento della lavastoviglie con relativo scarico.

E' obbligo della Parte Promissaria Acquirente l'installazione della cappa sul piano di cottura collegata al tubo di esalazione predisposto dall'impresa.

6) IMPIANTI ELETTRICI:

Le apparecchiature impiegate saranno della Ditta Gewiss Serie System con condutture in pvc corrugato sfilabili, incassate sotto il pavimento o in

parete per il collegamento alle scatole di derivazione e alle scatole delle apparecchiature. La dotazione per ogni appartamento sarà così composta:

- n. 1 centralino con interruttore differenziale, salvavita, con 2 interruttori di separazione per l'impianto luce e prese (magnetotermico 2x10A) e l'impianto degli elettrodomestici (magnetotermico 2x16 A);

- n. 1 cronotermostato ambiente e relativa linea per la caldaia;

- serie di collegamenti equipotenziali e di messa a terra;

- videocitofono con suoneria per ingresso;

- allarme nei bagni;

- Ingresso: n. 1 punto luce invertito con accensione in due punti distinti.

- Soggiorno: n. 1 punto luce deviato a due accensioni, n. 1 punto luce interrotto, n. 4 prese luce da 10 A+T di cui una a 2 frutti, una presa TV e una Telecom.

Bagni: n. 2 punti luce interrotti con 1 presa da 10 A+T per lavatrice dotata di interruttore automatico di protezione.

- Cucina: n. 2 punti luce interrotti (1 per linea cappa), n. 2 prese da 10 A+T (per piccoli elettro-

domestici), n. 3 prese 16 A+T (per lavastoviglie, frigo e forno); 2 prese saranno dotate di interruttore automatico di protezione.

- Camera matrimoniale: n. 1 punto luce invertito; n. 3 prese da 10 A+T; presa TV e Telecom.

- Camere singole: n. 1 punto luce con accensione in due punti distinti; n. 3 prese da 10 A; presa TV e Telecom.

- Cantina: n. 1 punto luce interrotto, n. 1 presa da 10 A.

- Garage: n. 1 punto luce interrotto, n. 1 presa da 10 A.

Il ricevitore dell'impianto videocitofonico, collocato nella zona giorno è collegato con il cancelletto pedonale di ingresso. E' prevista l'automazione del cancello carraio con fornitura di n. 1 radiocomando per ogni unità abitativa.

E' esclusa la fornitura di corpi illuminanti all'interno degli appartamenti. E' invece prevista la fornitura di corpi illuminanti nei box, cantine, nel corsello di accesso ai garages ed in quelli di accesso alle cantine e nei balconi.

Si prevede inoltre la realizzazione di un impianto TV con antenna centralizzata per canali standard e digitali e futura parabola del tipo standard.

Impianto telefonico completo di predisposizioni delle canalizzazioni, cassette e scatole necessarie per ricevere gli allacciamenti alla rete TELECOM completo di prese telefoniche nella sala/ingresso e in ogni camera.

7) OPERE VARIE:

Per ogni alloggio è prevista una casella postale posta in luogo accessibile immediatamente all'esterno del cancellino pedonale.

Ascensore: Nel vano scala è prevista l'installazione dell'ascensore di primaria marca, con fermate all'interrato, all'atrio di ingresso ed ai pianerottoli degli appartamenti.

8) VARIANTI E CONDIZIONI GENERALI:

Il costruttore si riserva, a suo insindacabile giudizio di apportare variazioni e modifiche a quanto contenuto nel presente capitolato, con la garanzia che le eventuali modifiche verranno effettuate con materiali similari.

Tutti i lavori difformi da quanto previsto nel presente capitolato, saranno da considerarsi aggiuntivi e dovranno quindi essere richiesti dalla Parte Promissaria Acquirente per iscritto e liquidati all'atto della consegna.

Per le modifiche di carattere interno l'impresa si

riserva la facoltà di aderire o meno in funzione delle leggi e dei regolamenti esistenti.

Nel caso di richiesta, da parte della Parte Promissaria Acquirente, di lavori in variante rispetto al presente capitolato, i termini di consegna saranno prorogati del tempo necessario per la esecuzione dei lavori in variante richiesti.

Pianoro, lì